



## REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

### IL PRESIDENTE

**Vista** la legge 21.12.1999, n. 508, “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicale pareggiati”;

**Visto** il DPR 28.02.2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999, n. 508”, che all’art. 14, comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del presidente;

**Visto** l’art. 22 dello Statuto del Conservatorio, che dispone che “*i regolamenti interni sono adottati con decreto del Presidente, previa delibera degli organi competenti e sentito il consiglio accademico*”;

**Vista** la delibera del Consiglio Accademico n. 10/7 del 22 gennaio 2024;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 26 gennaio 2024;

### DECRETA

di emanare il Regolamento dei Corsi Propedeutici nel testo allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante. Il Regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione all’Albo dell’Istituto e sul sito del Conservatorio.

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti che si iscrivono ai Corsi Propedeutici a partire dall’a.a. 2023/2024, annulla e sostituisce il precedente Regolamento dei Corsi Propedeutici prot. n. 3400 del 19.09.2023.

Al momento del rinnovo iscrizione, gli studenti immatricolati fino all’a.a. 2022/2023 compreso possono passare gratuitamente ai nuovi Corsi Propedeutici, con domanda da inviare in Segreteria degli Studenti.

Terni, 26 gennaio 2024

Il Presidente  
Prof. Dario Guardalben



## REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

### Art. 1

#### *(Istituzione dei Corsi Propedeutici)*

1. Nell'ambito della formazione ricorrente e permanente, il Conservatorio Statale di Musica "Giulio Briccialdi" di Terni (di seguito solo Conservatorio) organizza Corsi Propedeutici il cui contenuto formativo e l'articolazione didattica sono finalizzati all'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere senza debiti formativi ai Corsi di Diploma Accademico di Primo livello.

### Art. 2

#### *(Attivazione dei Corsi Propedeutici)*

1. I Corsi Propedeutici vengono attivati con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
2. I Corsi Propedeutici attivabili sono relativi ai Corsi Accademici di Primo Livello autorizzati nel Conservatorio di Terni, nel limite di posti annualmente disponibile.
3. Per l'attivazione dei Corsi Propedeutici, il Conservatorio adotta i seguenti strumenti normativi:
  - a) regolamento dei Corsi Propedeutici;
  - b) piani di studio dei Corsi Propedeutici, con definizione dei settori disciplinari e delle discipline proprie del corso, delle tipologie di attività formative e delle misure orarie;
  - c) obiettivi di apprendimento con riferimento ai settori disciplinari coinvolti e alle discipline che concorrono ai vari corsi di studio;
  - d) programmi di esame per la certificazione delle competenze, relativi a ogni insegnamento.
4. I documenti di cui al comma precedente potranno essere sostituiti da documenti di sintesi che contengano quanto previsto negli stessi.

### Art. 3

#### *(Articolazione e tipologia dell'offerta formativa)*

1. Gli insegnamenti impartiti nei Corsi Propedeutici afferiscono a quattro aree disciplinari:
  - a) discipline interpretative-compositive, incluse quelle relative alla musica elettronica;
  - b) discipline teorico-analitico-pratiche;
  - c) discipline interpretative d'insieme;
  - d) discipline musicologiche.
2. Ogni area disciplinare può comprendere uno o più campi disciplinari, secondo i piani di studio riportati nell'allegato B.
3. Le tipologie di attività formativa consistono in: lezioni individuali, lezioni a piccoli/grandi gruppi, lezioni teorico-pratiche, laboratori.
4. Il Conservatorio definisce per ciascuna disciplina la tipologia dell'attività formativa, gli obiettivi formativi, le competenze da acquisire e i programmi d'esame.

### Art. 4

#### *(Ammissioni)*

1. Le ammissioni ai Corsi Propedeutici prevedono il superamento di un esame di ammissione e l'inserimento in una graduatoria che sarà utilizzata per l'ammissione ai Corsi Propedeutici in



- subordine alla graduatoria degli idonei ai Corsi Accademici. La graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce.
2. La domanda di ammissione è disponibile nel sito istituzionale nei periodi previsti nel Manifesto degli Studi. Le pratiche di iscrizione e gli adempimenti successivi devono essere svolti secondo le indicazioni e nei termini pubblicati nel sito istituzionale. Per l'esame di ammissione è previsto il pagamento delle tasse e dei contributi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
  3. Non sono previsti limiti d'età per l'ammissione ai Corsi Propedeutici.
  4. I programmi degli esami di ammissione sono disponibili nel sito istituzionale del Conservatorio. Essi tengono conto dei criteri enunciati nella Tabella E del DM 11 maggio 2018, n. 382. Eventuali variazioni saranno pubblicate entro il 31 ottobre per l'anno accademico successivo.
  5. Gli esami di ammissione prevedono una prova relativa alla disciplina caratterizzante, integrata con un accertamento relativo a Teoria, ritmica e percezione musicale.
  6. La commissione degli esami di ammissione è composta da tre docenti del Conservatorio, di cui almeno uno titolare della disciplina caratterizzante. La valutazione avverrà in decimi. La commissione è nominata con decreto del Direttore.
  7. Gli esami di ammissione si svolgono di norma nella sola sessione estiva. In caso di disponibilità di posti, è possibile una riapertura di presentazione delle domande nella sessione suppletiva autunnale, nella quale confluiranno anche eventuali domande presentate in ritardo nella sessione estiva.
  8. I candidati risultati idonei saranno ammessi all'iscrizione nel limite dei posti disponibili secondo i criteri indicati nel comma 1. Eventuali ulteriori posti disponibili saranno successivamente comunicati per la sessione suppletiva autunnale.
  9. Non è consentito in nessun caso chiedere ai docenti audizioni preliminari.

### **Art. 5**

#### *(Immatricolazione, tasse e frequenza)*

1. Gli studenti ammessi, ai sensi del comma 1 del precedente art. 4, dovranno immatricolarsi entro le scadenze indicate nel Manifesto degli Studi e con le modalità indicate nel sito istituzionale.
2. I rinnovi di iscrizione per anni successivi al primo dovranno essere presentati nei termini indicati nel Manifesto degli Studi e con le modalità indicate nel sito istituzionale.
3. Le tasse di frequenza, che gli studenti sono tenuti a versare all'atto dell'immatricolazione e rinnovo iscrizione per ciascun anno di studio, sono definite dal Consiglio di Amministrazione, vengono indicate nel Regolamento Tasse e Contributi accademici e sono pubblicate nel sito istituzionale.
4. Lo studente che presenta domanda di "rinuncia agli studi" entro 30 giorni dall'inizio delle lezioni può chiedere il rimborso del contributo versato al Conservatorio; l'importo rimborsato sarà decurtato di €200,00 per diritti di segreteria.
5. Lo studente non in regola con i versamenti non può essere ammesso alle lezioni, né alle valutazioni, né al rinnovo dell'iscrizione fino al versamento degli importi dovuti, collocandosi in "interruzione degli studi di fatto".
6. Deroghe sui versamenti, per gravi e documentati motivi, potranno essere valutate dal Consiglio di Amministrazione previa domanda documentata.



## Art. 6

*(Durata dei corsi, abbreviazioni e ripetenze)*

1. La durata massima dei Corsi Propedeutici è fissata in tre anni accademici, articolata al suo interno in primo, secondo e terzo anno. È possibile abbreviare la durata del corso qualora lo studente raggiunga il livello di abilità e competenze previsto per un Corso Accademico prima del termine previsto, presentando una domanda di ammissione nel rispetto delle scadenze annualmente disposte.
2. Il passaggio da un anno a quello successivo avverrà tramite valutazione (voto) del docente di ciascuna disciplina salvo che per le discipline per le quali è previsto un esame. La valutazione è espressa in decimi. Essa è positiva per un voto compreso tra 6 e 10, mentre è negativa per qualsiasi voto inferiore a 6 (sei).
3. La valutazione negativa in qualsiasi disciplina non comporta la ripetizione dell'anno di studio.
4. Lo studente che ottenga due valutazioni negative nella stessa disciplina potrà proseguire gli studi solo dopo aver sostenuto un esame in sessione autunnale di fronte ad una commissione che formulerà la valutazione definitiva di ammissione all'anno successivo o non prosecuzione.
5. Nei Corsi Propedeutici non è prevista l'attribuzione del voto di condotta.
6. È consentita la ripetizione di un solo anno durante l'intero ciclo, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.

## Art. 7

*(Obblighi di frequenza e iscrizioni plurime)*

1. La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura di 2/3 delle lezioni di ciascuna disciplina. Le frequenze di ciascuna disciplina devono essere acquisite nell'anno di riferimento: possono essere anticipate all'anno precedente o differite al successivo, ma non possono essere cumulate su più anni.
2. L'organizzazione delle lezioni terrà conto delle esigenze di frequenza della scuola secondaria. Apposite convenzioni potranno essere adottate con le scuole secondarie per favorire le frequenze degli studenti.
3. Il docente comunicherà alla Segreteria il raggiungimento del numero di tre assenze consecutive per darne comunicazione alle famiglie degli studenti minorenni e chiederne giustificazione; la giustificazione deve essere prodotta anche dagli studenti maggiorenni.
4. In assenza di giustificazione, le assenze determinano una "interruzione di fatto" di cui sarà data informazione scritta alle famiglie. Se il numero di assenze giustificate supera un terzo del numero di lezioni effettivamente svolte dal docente, l'allievo può non essere classificato.
5. È ammessa la contemporanea frequenza di Corsi Propedeutici e di altri corsi di Alta Formazione nei seguenti casi:
  - a) al massimo due Corsi Propedeutici, purché riferiti a scuole diverse, anche contemporaneamente alla frequenza in un Istituto Secondario;
  - b) un Corso Propedeutico e un Corso Accademico, purché riferiti a scuole diverse;
  - c) un Corso Propedeutico e un Corso Universitario.
6. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più Corsi dovrà presentare distinte domande di ammissione, pagando i contributi dovuti per ogni domanda e sostenendo distinti esami di



ammissione. Non sono previste riduzioni dei contributi accademici in caso di iscrizione a più corsi. La frequenza a più Corsi può realizzarsi anche con accessi in anni successivi.

7. È consentita la contemporanea iscrizione a un altro Istituto di formazione superiore (Università o ISSM) senza possibilità di eccedere la contemporanea iscrizione di un massimo di due corsi in un massimo di due Istituti.

### **Art. 8**

#### *(Interruzione, sospensione e rinuncia agli studi)*

1. Lo studente può chiedere la sospensione o l'interruzione degli studi, così come distinte nel manifesto degli Studi, per un anno accademico per documentati e gravi motivi, per motivi personali o di studio. La sospensione è concessa dal Direttore.
2. La mancata presentazione della domanda di interruzione entro le scadenze e nei modi previsti nel Manifesto degli Studi implica la decadenza dagli studi.
3. Nel periodo di interruzione o di sospensione degli studi, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi. Dopo l'interruzione, lo studente prosegue gli studi con il rinnovo iscrizione oppure decade d'ufficio. L'importo da versare all'atto della ripresa degli studi è stabilito dal Consiglio di amministrazione. Tale condizione si verifica anche nei casi di "interruzione di fatto".
4. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto. La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo corso, previo esame di ammissione.
5. La rinuncia agli studi non comporta il rimborso delle tasse e dei contributi versati.

### **Art. 9**

#### *(Acquisizione delle competenze e certificazioni)*

1. L'acquisizione delle competenze per ciascuna disciplina è indipendente.
2. L'acquisizione delle competenze per ciascuna disciplina avviene attraverso il superamento dell'esame finale o, nei casi previsti dai piani di studio, con il conseguimento di un' idoneità ottenuta con valutazione positiva da parte del docente.
3. Allo studente interno è consentito frequentare le discipline anche anticipandone la frequenza, e acquisire la relativa certificazione o idoneità a condizione che l'acquisizione rispetti le propedeuticità previste nei piani di studi.
4. Lo studente esterno (privatista o proveniente da scuole convenzionate) può affrontare l'esame di certificazione di qualsiasi disciplina della quale ritenga di possedere le competenze.
5. Gli esami si svolgono in due sessioni: estiva e autunnale. Solo per gravi comprovati motivi può essere concesso, con provvedimento del Direttore, di sostenere l'esame nella sessione invernale.
6. L'accesso all'esame di certificazione delle competenze, in relazione a ciascun insegnamento che concorre al piano formativo di un corso, avviene:
  - a) per gli studenti iscritti: alla scadenza della durata convenzionalmente prevista, salvo diversa richiesta presentata dallo studente in accordo con il docente;
  - b) per i candidati esterni (privatisti o provenienti da scuole convenzionate) su presentazione di apposita domanda da presentare secondo quanto indicato nel sito istituzionale.
7. I candidati esterni (privatisti o provenienti da scuole convenzionate) devono allegare alla



domanda d'esame il programma che intendono presentare. Per sciogliere eventuali dubbi in merito al programma da presentare, i candidati esterni possono preventivamente contattare la Segreteria degli studenti.

8. Non è consentito in nessun caso chiedere al docente audizioni preliminari.
9. La valutazione per ciascuna disciplina è unica, indipendentemente dai voti parziali attribuiti alle singole prove o alle singole competenze verificate. Tutte le prove concorrono alla determinazione del voto di certificazione, senza possibilità di ripetere le prove negative in successive sessioni.
10. Il percorso di studio si considera terminato una volta superate le verifiche finali di tutte le discipline previste dal piano dell'offerta formativa. Le eventuali certificazioni non conseguite nel Corso Propedeutico implicano l'attribuzione del relativo debito nel Corso Accademico di I livello.
11. Al termine del Corso Propedeutico, a richiesta dello studente, è previsto il rilascio di una certificazione attestante il programma di studio svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi, le verifiche superate, nonché la durata del corso stesso. La difficoltà in uscita per la disciplina caratterizzante è equivalente a quella di ammissione al Corso Accademico di I livello per lo strumento corrispondente, il cui programma è pubblicato nel sito istituzionale.
12. Gli esami per le certificazioni finali sono pubblici. La commissione è composta da tre docenti, di cui almeno uno della disciplina caratterizzante, ed è nominata con decreto del Direttore.
13. La certificazione finale di ciascuna disciplina prevista nei Corsi Propedeutici contiene:
  - a) Denominazione del corso;
  - b) Annualità frequentate;
  - c) Data dell'esame;
  - d) Voto.

#### **Art. 10**

##### *(Commissioni d'esame)*

1. Le Commissioni d'esame sono nominate con decreto del Direttore e prevedono almeno tre docenti, di cui almeno uno per la disciplina oggetto d'esame.
2. Fa parte della commissione il professore dello studente sottoposto a esame. In caso di studente proveniente da una scuola convenzionata, il docente può far parte della commissione. In caso di studente privatista non proveniente da scuole convenzionate, il docente non farà parte della commissione.
3. I docenti interni membri di commissione non devono aver concesso audizioni o impartito lezioni private ai candidati privatisti o di scuole convenzionate.

#### **Art. 11**

##### *(Trasferimenti)*

1. Non sono previsti trasferimenti in entrata. Lo studente, proveniente da un'altra istituzione di pari grado, dovrà sostenere un esame di ammissione per la disciplina caratterizzante del Corso Propedeutico. Se risulterà idoneo, potrà immatricolarsi nel limite di posti disponibili e nel rispetto delle scadenze indicate nel Manifesto degli Studi.
2. Successivamente all'immatricolazione, si provvederà a verificare le ulteriori competenze pregresse nelle altre discipline previste dal piano dell'offerta formativa del Corso Propedeutico, con eventuale riconoscimento di attività pregresse a seguito di certificazione



conseguita in altro istituto di pari grado.

3. I trasferimenti in uscita sono regolati dalle norme dell'istituto accogliente.

#### **Art. 12**

*(Privatisti)*

1. I candidati esterni (privatisti) possono sostenere le certificazioni delle competenze di tutte le attività formative per le quali è prevista la verifica finale tramite esame, secondo quanto previsto nelle tabelle curriculari pubblicate in allegato B al presente regolamento e versando i contributi previsti nel Regolamento Tasse e Contributi Accademici.

#### **Art. 13**

*(Insegnamenti singoli)*

1. È consentita la frequenza anche per “insegnamenti singoli” nelle modalità indicate nel Manifesto degli Studi per gli insegnamenti di gruppo e quelli collettivi, con l'esclusione della disciplina caratterizzante.
2. Per l'iscrizione a singoli insegnamenti dei corsi propedeutici è richiesta la cittadinanza in uno stato europeo ed essere stati sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie.
3. Alla fine del periodo previsto, previo superamento dell'esame finale o conseguimento dell'idoneità, il Conservatorio rilascia a domanda il relativo attestato o la certificazione.

#### **Art. 14**

*(Convenzioni con Istituti pubblici e privati)*

1. Il Conservatorio potrà attivare convenzioni con Istituti pubblici e privati per l'erogazione di Corsi propedeutici secondo quanto disciplinato dal presente Regolamento. La durata della convenzione non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali potrà essere rinnovata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale anche su richiesta del solo Conservatorio.
2. Come previsto dall'art. 4 del DM 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio potrà attivare specifiche convenzioni con Istituti secondari di secondo grado, diversi dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento della frequenza, dello studio individuale e di eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione sarà commisurata alla lunghezza del corso di studi dello studente e comunque non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali potrà essere rinnovata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale anche su richiesta del solo Conservatorio.

#### **Art. 15**

*(Esibizioni pubbliche degli studenti)*

1. Gli studenti, se coinvolti su segnalazione del docente del corso principale, hanno l'obbligo di partecipare attivamente alle attività del Conservatorio (concerti, saggi, manifestazioni), salvo gravi e documentati motivi.
2. Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione, attività o manifestazione musicale esterna non programmata dal Conservatorio, lo studente deve comunicare la sua intenzione almeno sette giorni prima alla Direzione che si riserva di accordare o meno il nulla osta, tenuto conto del parere del docente di riferimento, dell'andamento formativo dell'allievo e della tipologia della manifestazione/attività esterna alla quale lo stesso intende partecipare.



**Art. 16**

*(Giovani talenti)*

1. Il Conservatorio si riserva di predisporre percorsi didattici destinati a giovani talenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 212/2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate capacità e attitudini (art. 7, comma 3 del DPR 212/2005), nonché di capacità artistico-musicali, oltre ad una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai Corsi Accademici di I livello.

**Art. 17**

*(Norme finali e transitorie)*

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti che si iscrivono ai Corsi Propedeutici a partire dall'a.a. 2023/2024.
2. Gli studenti già iscritti possono passare gratuitamente ai nuovi Corsi Propedeutici, con domanda da inviare alla Segreteria degli Studenti. In caso contrario, proseguono con l'ordinamento previsto dal precedente Regolamento dei Corsi Propedeutici in vigore nell'anno di iscrizione.

**Art. 18**

*(Allegati)*

1. I seguenti allegati fanno parte integrante del presente Regolamento:
  - Allegato A: Elenco dei corsi Propedeutici attivabili;
  - Allegato B: Tabelle curricolari;
  - Allegato C: Tabella delle equipotenze con altri titoli e certificazioni.



## ALLEGATO A

Corso	Schema in Regolamento Propedeutico
CANTO	3
CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO	3
CHITARRA	2
CHITARRA – Ind. FLAMENCO	2
CLARINETTO	1
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	3
COMPOSIZIONE	4
CONTRABBASSO	1
CORNO	1
DIREZIONE D'ORCHESTRA	4
DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	4
DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA	1
FAGOTTO	1
FISARMONICA	2
FLAUTO	1
FLAUTO TRAVERSIERE	3
LIUTO	3
MAESTRO COLLABORATORE	2
MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI	4
MUSICA VOCALE DA CAMERA per cantanti	3
MUSICA VOCALE DA CAMERA per pianisti	2
OBOE	1
OBOE BAROCCO E CLASSICO	3
ORGANO	2
PIANOFORTE	2
SAXOFONO	1
STRUMENTI A PERCUSSIONE	1
TROMBA	1
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA	3
TROMBONE	1
TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO	3
VIOLA	1
VIOLINO	1
VIOLONCELLO	1



## ALLEGATO B

Le discipline del 3° anno con Esame, ad eccezione della caratterizzante, danno luogo a Debito in accesso al Triennio se prive di certificazione.

E = Esame

V = Valutazione del docente

I = Idoneità

**TABELLA 1**

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline interpretative	Prassi esecutive e repertori (strumento caratterizzante)	30h – V	30h – V	30h – E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento: Pianoforte <sup>1</sup> )		16h – V	16h – E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>2</sup>	40h – V	40h – V	40h – E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali o Esercitazioni orchestrali		30h – V	30h – I
	Discipline d'insieme (archi o fiati o affini) o Musica da camera <sup>3</sup>			30h – I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica		40h – V	40h – E

**TABELLA 2**

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline interpretative	Prassi esecutive e repertori (strumento caratterizzante)	30h – V	30h – V	30h – E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento <sup>4</sup> )		16h – V	16h – E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>2</sup>	40h – V	40h – V	40h – E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali		30h – V	30h – I
	Discipline d'insieme o Musica da camera			30h – I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica		40h – V	40h – E

**TABELLA 3**

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline interpretative	Prassi esecutive e repertori (strumento caratterizzante / canto)	30h – V	30h – V	30h – E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento <sup>5</sup> )		16h – V	16h – E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>2</sup>	40h – V	40h – V	40h – E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali		30h – I	30h – I
	Discipline d'insieme <sup>6</sup>			30h – I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica		40h – V	40h – E

<sup>1</sup> Il Pianoforte come secondo strumento può essere riconosciuto se studiato nelle scuole di istruzione secondaria di II grado ad indirizzo musicale.

<sup>2</sup> Obbligo di inizio dal primo anno.

<sup>3</sup> Per Sassofono, *Musica da camera* è sostituita da *Discipline d'insieme fiati*.

<sup>4</sup> Il secondo strumento sarà scelto tra quelli annualmente resi disponibili. Come secondo strumento, può essere riconosciuto lo strumento studiato nelle scuole di istruzione secondaria di II grado ad indirizzo musicale. È obbligatoria la scelta di uno strumento monodico per Chitarra, Organo e Pianoforte, mentre Fisarmonica e Strumenti a percussione possono scegliere tra strumento monodico o Pianoforte.

<sup>5</sup> Come secondo strumento è obbligatorio il Pianoforte, ad eccezione degli iscritti a Clavicembalo e a Liuto.

<sup>6</sup> Canto può sostituire una annualità di *Discipline d'insieme* con una annualità di *Esercitazioni corali*.



TABELLA 4

<i>Area disciplinare</i>	<i>Settore disciplinare o discipline</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>
Discipline compositive	Composizione	35h – V	35h – V	35h – E
	Elementi di direzione <sup>7</sup>			27h – E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale <sup>2</sup>	40h – V	40h – V	40h – E
	Lettura della partitura	27h – V	27h – V	27h – E
Discipline interpretative	Esercitazioni corali		30h – I	30h – I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica		40h – V	40h – E

<sup>7</sup> Solo per Direzione di coro e per Direzione d'orchestra.



## ALLEGATO C

## SCHEMA DI EQUIPOTENZE TRA PRECEDENTI E NUOVE CERTIFICAZIONI

<i>Ordinamento previgente e pre-accademico</i>			<i>Nuovo ordinamento propedeutico</i>		
<b>Corsi di riferimento</b>	<b>Titolo / Livello conseguito</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Corso Propedeutico</b>	<b>Livello corrispondente</b>	<b>Disciplina</b>
Tutti	Licenza	Teoria, solfeggio e dettato musicale	Tutti	Compimento corso propedeutico	Teoria, ritmica e percezione musicale
Tutti	Licenza	Pianoforte complementare	Tutti	Compimento corso propedeutico	Prassi esecutive e repertori (2° strum.)
Composizione	Compimento inferiore	Lettura della partitura	Composizione / Direzione d'orchestra / Direzione di coro / Musica elettronica	Esonero dalle prove pianistiche	Lettura della partitura
Pianoforte o Organo	Compimento inferiore o medio				
Organo	Diploma		Composizione / Direzione d'orchestra / Direzione di coro / Musica elettronica	Esonero dalle prove pianistiche e dalla prova in chiavi antiche.	Lettura della partitura
Composizione	Compimento medio o Licenza	Lettura della partitura	Composizione / Direzione d'orchestra / Direzione di coro / Musica elettronica	Compimento corso propedeutico	Lettura della partitura
Tutti	Compimento inferiore	Disciplina principale	Tutti	Compimento corso propedeutico	Prassi esecutive e repertori (2° strum.)
Tutti		Esercitazioni corali	Tutti	Idoneità corso propedeutico	Esercitazioni corali
Tutti		Esercitazioni orchestrali	Tutti	Idoneità corso propedeutico	Esercitazioni orchestrali
Tutti	Assolvimento obbligo di frequenza e licenza di Quartetto	Musica d'insieme	Tutti	Idoneità corso propedeutico	Discipline d'insieme
Tutti		Musica da camera	Tutti	Idoneità corso propedeutico	Musica da camera
Tutti	Licenza	Storia della musica	Tutti	Compimento corso propedeutico	Storia della musica
Tutti	Certificazioni pre-accademiche di 1° ciclo	Qualsiasi	Tutti	Nessun riconoscimento	Nessuna disciplina
Tutti	Certificazioni pre-accademiche di 2° ciclo	Qualsiasi	Tutti	Idoneità ammissione propedeutico o certificazione equivalente	Disciplina corrispondente
Tutti	Certificazioni pre-accademiche di 3° ciclo	Qualsiasi	Tutti	Compimento corso propedeutico	Disciplina corrispondente
Vari	Certificazione pre-accademica	2° Strumento (Pianoforte)	Tutti	Esonero dalle prove pianistiche	Lettura della Partitura